



Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione di POTENZA: via Nazario Sauro 102, 85100 - Potenza (PZ)
tel. 0971 69309 - fax 0971 476797 - email potenza@quotidianodelsud.it

Giovedì 18 maggio 2023
ANNO 23 - N. 135 € 1,50

*In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de il Quotidiano del Sud € 0,75

ISSN 2499-3042 [Online]
ISSN 2499-3484 [Cartaceo]

L'editoriale
FALSA
AUTONOMIA,
CRESCITA VERA
di Roberto Napoletano
nell'edizione odierna
dell'AltraVoce dell'Italia

ONDATA DI MALTEMPO IN EMILIA-ROMAGNA
NOVE LE VITTIME, OLTRE 10MILA GLI EVACUATI

Il governo si riunirà soltanto fra cinque giorni per dichiarare lo stato di emergenza

SERVIZI alle pagine 2 e 3

SULL'ASSISTENZA DOMICILIARE LA GIUNTA REGIONALE INCASSA UNA BATTUTA D'ARRESTO

STAVOLTA IL TAR DÀ RAGIONE A AUXILIUM

Crocco a Bardi e Fanelli: «State mentendo ai lucani, questo ritardo è costato 500 posti di lavoro». Concorso infermieri: riammessi decine di candidati

LEO AMATO a pagina 11

POTENZA/La tragica fine del killer della professoressa D'Araio
MORTE DI VACCARO, DUE ARRESTI

Sono accusati di aver ceduto la droga che avrebbe provocato il decesso

AMATO a pagina 7

FORZA ITALIA DIVISA

Autonomia differenziata
Scintille azzurre in Basilicata
Acito chiede spiegazioni alla leader Casellati



Enzo Acito

SERVIZI
A PAGINA 7

Un Paese che scommette sulla secessione

di VINCENZO VITI

Che il Senato sia diventato la sentina del complottismo anti leghista è l'ultimo dei paradossi in circolazione. Un argomento di tale sguaiata evidenza da strappare se non il sorriso (non ci pare il caso) almeno la commiserazione. Cosa si rimprovera al Senato? Forse di non assolvere alla funzione di assicurare, in continuità con altri precedenti non meno autorevoli pareri.

IL COMMENTO a pagina 7

Asili nido, la svolta di Guarente
Più posti e rette meno care



L'interno di un asilo nido

SERVIZIO a pagina 13

MATERA Oggi la presentazione. Si limano le ultime deleghe, l'ok della maggioranza

Bennardi ritrova la sua giunta

Quattro nuovi assessori: entrano Materdomini, Gaudiano, Amenta e Mazzone

Regione

Giorgetti salva Bardi
Il bilancio passa anche senza Piro

SERVIZIO a pagina 6

Crisi a Potenza

Lombardi si dimette dall'incarico
Il Pd in cerca di un leader

SERVIZIO a pagina 6

ASFALTO A FREDDO PRONTO ALL'USO
IL CHIUDIBUCA
PAVISPEED
RIPRISTINO VELOCE ED ECONOMICO
LAGONEGRO (PZ)
Tel. 0973 23042 - 41582 Fax 0973 41970
www.brumasrl.com - info@brumasrl.com

PIERO QUARTO a pagina 16
POTENZA
DISABILI DIMENTICATI
LA CASA DOMOTICA OCCUPATA
DA
235 GIORNI

MEDICAL LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE
FOX FOOD EXPLORER
FOOD EXPLORER TEST
FOX TEST
287 alimenti, 1 solo prelievo

SANITA' Crocco (Aci): «Noi preoccupati soltanto di ritardi e disservizi»

Assistenza domiciliare, riecco il Tar

Accolto il ricorso di Auxilium per l'accreditamento, ma sulla gara spezzettata la giunta va avanti

POTENZA - Il Tar Basilicata dice sì ad Auxilium, gestore unico uscente del servizio di assistenza domiciliare integrata per il sistema sanitario regionale, sull'accreditamento richiesto alla Regione in base alle ultime normative nazionali. E da via Verrastro si dicono pronti ad adempiere, anche per evitare il commissariamento *ad acta* previsto al termine dei 60 giorni concessi dai giudici amministrativi. Ma sulla gara "ponte" spezzettata in 4 lotti, col divieto per un singolo operatore di gestirne più

di due, per l'affidamento del servizio per i prossimi 3 anni, si dicono determinati ad andare avanti.

E' stata un'altra giornata a dir poco intensa, quella di ieri, sul fronte dell'assistenza domiciliare integrata, dopo la protesta indetta proprio per ieri e martedì, davanti al palazzo della giunta regionale, dalla cooperativa Auxilium.

A riaccendere lo scontro è stata proprio la coop.

«I ritardi e le omissioni della Regione Basilicata - si legge in una nota - sono stati confermati dal Tar Basilicata, che poche ore fa, riconoscendo la fondatezza delle ragioni di Auxilium, ha accolto il ricorso, pre-



Vito Bardi e Francesco Fanelli

sentato a dicembre e discusso due mesi fa, contro il silenzio serbato a fronte delle plurime richieste di autorizzazione allo svolgimento delle cure domiciliari, in ossequio alla vigente normativa, tuttora disattesa dalla giunta regionale.

«Tutto ciò attesta e comprova, nuovamente, la verità delle argomentazioni di Auxilium - conclude la nota - e la strumentalità delle insostenibili difese

di ufficio del presidente Bardi e dell'assessore alla Salute Fanelli».

Ad Auxilium, sempre ieri, si era aggiunto anche il presidente dell'Alleanza delle cooperative, Giuseppe Crocco, rivendicando la partecipazione alla «manifestazione per la legalità e la trasparenza» di Potenza e accusando il governatore e l'assessore di «mentire ai lucani».

«Le cooperative della Basilicata, infatti - si legge in una nota di Crocco -, non sono preoccupate dalla gara d'appalto per l'assegnazione del servizio Adi (Assistenza domiciliare integrata, ndr), né hanno manifestato per quello, come affermano, invece, Bardi e Fanelli, ma dal fatto che da oltre un anno la Regione Basilicata non pubblica le procedure di autorizzazione ed accreditamento all'erogazione delle cure domiciliari, introdotte dallo Stato sin dal 2020 con la legge numero 178/2020. Da oltre un anno le cooperative hanno chiesto a gran voce alla politica e al Governo della Regione Basilicata di approvare il regolamento e dare corso al regime di accreditamento, come impongono le normative nazionali e regionali».

«Questo ritardo - conclude Crocco - ha fatto perdere a migliaia di persone l'opportunità di essere assistite a domicilio e ad almeno 500 operatori sanitari di essere assunti, tra medici, infermieri, fisioterapisti, Oss (operatori socio sanitari, ndr), psicologi. Questo è il danno che è stato fatto ai lucani. Questo è il motivo per cui l'Alleanza delle cooperative ha il dovere di lottare».

In serata, quindi, è arrivata la replica di Bardi e Fanelli, che hanno sostanzialmente preso atto dell'ultima sentenza

del Tar, pur rivendicando la legittimità del loro operato e delle procedure di gara in corso.

«Dopo due sentenze - si legge in una complessa nota diffusa da via Verrastro - che hanno dato ragione alla Regione Basilicata e condannato il soggetto economico ricorrente, riferitamente all'espletamento di una gara che è stata dichiarata legittima sia dal Tar Basilicata, in data 03/05/2022, che dal Consiglio di Stato, in data 21/10/2022, nella quale sentenza si statuisce che «il ricorso alla gara ponte non solo è legittimo, ma è l'unico allo stato possibile per garantire la prestazione del servizio», la recente sentenza del Tar Basilicata nulla aggiunge a quanto già dichiarato nelle scorse ore, ossia che il percorso dell'accreditamento a breve sarà oggetto di apposita delibera della giunta».

Governatore e assessore alla Salute hanno anche aggiunto che la relativa discussione in giunta: «già è iniziata», e «avrà l'obiettivo di creare un sistema aperto, plurale e ispirato alla concorrenza, per perseguire una maggiore efficacia ed efficienza dell'Adi (Assistenza domiciliare integrata, ndr), nell'interesse esclusivo dei lucani e nel pieno rispetto del principio di legalità».

I.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verrastro e Pisani: «Valutiamo anche azioni sulle domande della prova pratica»

Concorrono infermieri, Uil Fpl annuncia la riammissione di un centinaio di candidati

«LA UIL FPL esprime soddisfazione per la decisione del Tar Basilicata che ha consentito di riammettere circa un centinaio di infermieri al concorso pubblico unico regionale per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 142 posti nel profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. D) in forma aggregata tra le aziende ed enti del Servizio sanitario regionale di Basilicata».

E' quanto si legge in una nota diffusa, ieri, dal segretario regionale aggiunto e dal segretario territoriale Uil Fpl, Giuseppe Verrastro e Raffaele Pisani.

«Vengono pienamente soddisfatte le istanze della scrivente che assistita dal nostro ufficio legale, prima con le ordinanze cautelari del 24/11/2023 ed oggi con le sentenze definitive». Aggiungono Verrastro e Pisani. «Un risultato ottenuto non solo per i nostri assistiti, ma anche per gli altri candidati che hanno beneficiato indirettamente dei ricorsi presentati».

«La Uil - proseguono i

Al centro della contesa l'ambiguità di alcuni quesiti posti nell'esame scritto

due sindacalisti - ha creduto nel ricorso ed ha ottenuto il risultato dell'ammissione alle prove successive per oltre un centinaio di infermieri! Un risultato importante che consentirà ad altri candidati di avere l'opportunità di essere inclusi in graduatoria».

«Dispiace - aggiungono ancora Verrastro e Pisani -

per le posizioni assunte da una sigla autonoma che aveva dileggiato l'iniziativa della Uil Fpl che, consegue un importante obiettivo avendo sollevato la questione delle domande sbagliate già in sede stragiudiziale. Un'organizzazione quindi sempre dalla parte giusta, ovvero a favore dei cittadini e dei la-

voratori e che, grazie all'aumento della platea dei candidati, potranno selezionare i migliori e meritevoli».

«Pervengono segnalazioni di domande ambigue anche con riferimento alla prova pratica - concludono i due segretari Uil Fpl - e, all'esito del doveroso approfondimento da parte dell'ufficio legale, non esisteremo ad adire nuovamente la giustizia amministrativa».



La sala di un maxi-concorso

SCLEROSI MULTIPLA

Neurologi a Matera per fare il punto sulla ricerca

«DAL 19 al 20 maggio la città dei Sassi ospiterà un incontro riservato ai massimi esperti italiani nella diagnosi e nella cura della Sclerosi multipla». A renderlo noto, ieri, è stato Erasmo Bitetti, Società italiana di medicina generale.

A Palazzo Viceconte sono attesi una trentina di ricercatori e clinici provenienti da centri universitari, pubblici e privati, di tutta Italia.

A fare gli onori di casa sarà l'ex primario di neurologia del Madonna delle Grazie di Matera, Maria Gabriella Coniglio, al centro

del caso esploso nei giorni scorsi a seguito del collocamento a riposo, contro la sua volontà, già impugnato davanti al giudice del lavoro.

«Non si tratterà di un congresso medico ma di un incontro tra specialisti per presentare e condividere le ultime scoperte in campo neurologico». Spiega ancora la nota, ricordando che «la sclerosi multipla è una malattia infiammatoria e degenerativa del sistema nervoso centrale che colpisce in Italia circa 130.000 persone», che «insorge solitamente nei gio-

vani adulti tra i 20 e i 40 anni, con una maggiore prevalenza nel sesso femminile». Inoltre «può presentarsi nelle fasi iniziali con disturbi visivi e della sensibilità associati ad un senso di fatica che non migliora con il riposo».

Tra gli obiettivi della ricerca, sostenuta in Italia dall'Associazione dei malati (AISM) e da una specifica Fondazione, la nota indica lo sviluppo di «terapie capaci di contrastare la progressione della malattia individuando i pazienti a rischio di andare incontro a forme gravi». Escluso invece, almeno al

momento, un aumento di casi collegato alla pandemia da covid 19.

«Non ci sono dati che dimostrino un'aumentata incidenza di sclerosi multipla collegata alla pandemia da Covid 19». Ha dichiarato Coniglio. «Uno studio del professor Massimo Filippi, direttore dell'unità di Neurologia dell'Irccs ospedale San Raffaele di Milano (tra i partecipanti al Meeting di Matera), ha invece osservato un minor rischio di contrarre l'infezione da Covid 19 tra i pazienti con sclerosi multipla con livelli più elevati di vitamina D».